



Regione

Case di comunità Moratti ai sindaci: tutte pronte nei tempi stabiliti

A oggi in Lombardia sono state attivate 19 case e 6 ospedali di comunità, delle 216 e 71 strutture sanitarie che la vicepresidente e assessora al Welfare Letizia Moratti ieri in Consiglio regionale ha confermato saranno rese attive entro il 2024. Tre distinte interrogazioni in Aula, a firma di Elisabetta Strada (Lombardi civici europeisti), Gianni Girelli (Pd) e **Gregorio Mammi (M5s)**, toccavano l'argomento partendo dalla «riduzione» del numero di case di comunità finanziate con i fondi del Pnrr. La disputa sui numeri e il cronopro-

gramma nasce dal fatto che la delibera del 7 marzo prevedeva la realizzazione di 216 case di comunità (Cdc), 71 ospedali di comunità (Odc) e 104 centrali operative territoriali (Cot), mentre la successiva del 23 maggio approvava il Piano operativo regionale che comprendeva un numero inferiore di strutture, tutte realizzate con fondi Pnrr e fondi regionali. In particolare «all'interno del Piano operativo regionale sono comprese 199 Cdc, 66 Odc e 101 Cot, a fronte di indicazioni contenute nel Pnrr per rispettivamente 187, 60 e 101» ha spiegato ieri

Moratti, garantendo però che anche le altre strutture, come previsto dalla giunta il 7 marzo, verranno realizzate. Dalla Direzione generale del Welfare spiegano che mentre 199 Cdc sono già finanziate, «le restanti 17 verranno finanziate con fondi regionali che al momento non sono ancora stati destinati». Si tratterebbe, quindi, «di un fatto puramente tecnico». Sull'impiego dei medici di medicina generale la vicepresidente ha dichiarato che «da inizio anno è stato attivato un Tavolo di confronto con i medici di base per definire il coinvolgimento degli stessi nelle case di

comunità» e che è in fase di definizione un «accordo integrativo regionale» e «l'istituzione di unità complesse di cure primarie presso le case di comunità». Pd e Lombardi Civici Europeisti replicano però indicando «l'assenza di un cronoprogramma certo e verificabile», il **M5s** ricordando che «i medici di base non sanno nulla, i sindaci hanno presentato ricorsi perché le assegnazioni delle Cdc hanno del misterioso, tanto che i cittadini hanno persino organizzato un comitato anti Casa della comunità» al quartiere Bonola.

Stefania Chiale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità lombarda
«Delle 216 strutture previste, 199 sono finanziate dal Pnrr, 17 da fondi locali»

